



PARITÀ DI GENERE E POLITICHE PUBBLICHE. MISURARE IL PROGRESSO IN EUROPA

Paola Profeta, Bocconi Editore, 2021, pag. 272, € 24.70

Secondo il World Economic Forum (Gender Report Davos giugno 2023) ci vorranno ancora **131 anni per colmare il divario di genere** mondiale e in Italia la situazione è ancora peggiore, poiché il nostro si colloca al **79° posto su 146** paesi nel Mondo (nel 2022 era al 63°) ed è scesa dal **25esimo al 30esimo posto** su 35 Paesi europei.

E soprattutto, nonostante che i paesi europei siano stati proattivi nel sostenere politiche come il congedo di paternità e le quote di genere per i consigli di amministrazione delle imprese, misurare l'efficacia di queste iniziative si è rivelato difficile.

La legge che ha introdotto la certificazione di genere L. n. 162/2021 e la conseguente prassi UNI PdR 125/2022 sono state sicuramente l'occasione per ripensare le opportunità di **sostenere politiche a sostegno della parità**.

Ma quali leve abbiamo, dal punto di vista economico, sociale, organizzativo per evitare che la rappresentazione di una trasformazione culturale di genere non sia veicolata solo da obblighi di legge?

Meritocrazia e quote di genere possono essere percepite come due facce di una stessa medaglia?

Paola Profeta, Prorettrice per la Diversità, Inclusione e Sostenibilità all'Università Bocconi e Professoressa Ordinaria di Scienza delle Finanze, basando la sua analisi su dati inediti e su una prospettiva interdisciplinare innovativa per comprendere il rapporto tra uguaglianza di genere e politiche, offre **un'attenta analisi comparativa** delle politiche di genere in Europa, fornendo una panoramica approfondita di come le politiche pubbliche stiano plasmando l'uguaglianza di genere e di come la presenza delle donne nelle posizioni decisionali in economia e politica stia a sua volta disegnando nuove politiche pubbliche.

Ma c'è di più. Il libro è interessante anche perché dimostra come una **leadership bilanciata** per genere possa avere **effetti positivi** in termini di progressione di carriera delle donne, leadership femminile, comunicazione e branding reputation dell'azienda, rimozione degli stereotipi.

Abbiamo bisogno di modelli che ci aiutino a comprendere **cosa succede nelle aziende** in cui, a causa di processi culturali evolutivi, si è realmente raggiunta una leadership bilanciata.

Prossimo appuntamento il Web aperitivo del **26 OTTOBRE 2023 h. 16.30-17.30**

LEADERSHIP INCLUSIVA E CULTURE DI GENERE: COSTRUIRE BUONE PRATICHE

con le testimonianze di **Chiara Bellon** HR Director e Diversity Manager Gruppo Veritas e **Luciana De Laurentiis** Head of Corporate Culture & Inclusion at Fastweb con il coordinamento di **Rossella Cardinale** Direttrice Scientifica del Progetto "Lavorare al Femminile"



L'idea
Valorizzare il talento delle donne
Riconoscere i propri talenti aiuta a prenderne consapevolezza e a valorizzarli nel modo giusto e in armonia con i propri bisogni e con quelli dell'organizzazione.

[LEGGI](#)



Allenare le qualità femminili
Riconoscere atteggiamenti e comportamenti che ostacolano il proprio sviluppo personale.
Apprendere tecniche per modificarli.
Imparare a riconoscere bisogni e priorità.
Lavorare sul proprio potenziale di realizzazione.
Valorizzare le proprie energie per dare un contributo di qualità sia nella vita professionale che personale. Trovare alleati e creare sinergie.

[LEGGI](#)



Per migliorare la leadership al femminile
1 - Gli Strumenti per il Change Management al Femminile
2 - Le Risorse Evolutive delle Donne al servizio delle Organizzazioni
3 - Trasformare i propri limiti in Energia Rinnovabile
4 - Verso scenari di Sostenibilità Lavorativa

[LEGGI](#)